

Sport e inglese nel segno di Beppe Maffei

Pubblicato: Giovedì 28 Agosto 2008

Imparare l'inglese è utile fin da piccoli, praticare l'atletica leggera è bello e fa bene alla salute, seguire un corso che ha per maestro un ex azzurro capace di partecipare alle Olimpiadi è ancora meglio.

Per questo l'**Atletica Miotti di Arcisate** lancia il progetto "**English Runner**", un corso dedicato ai giovani sportivi di età compresa tra gli 8 e i 12 anni, articolato su tre livelli e che ha come testimonial **Giuseppe Maffei**, uno dei più forti specialisti italiani dei 3000 siepi, convocato per l'Italia ai Giochi di Sydney e Atene.

✖ Maffei **guida il team di lavoro che si occuperà di seguire i ragazzi** durante i quattro mesi che compongono ogni singolo modulo, un periodo in cui si terranno due allenamenti a settimana. Sedute che oltre a formare i giovani atleti dal punto di vista sportivo serviranno anche all'insegnamento dell'inglese. «I concetti che noi fissiamo meglio nella memoria – spiega Maffei – siano essi dei ricordi o le basi di una lingua straniera sono quelli **legati alle emozioni**, ai momenti e alle azioni particolarmente intense, isolate o ripetute nel tempo. Se pensiamo all'utilità di **conoscere una lingua straniera come l'inglese e alla predisposizione** dei più giovani all'apprendimento il passo seguente è immediato. Abbiamo quindi pensato di legare in maniera divertente l'apprendimento dell'inglese al gesto sportivo, insegnando i vocaboli attraverso l'utilizzo degli stessi "sul campo sportivo" enfatizzando così la componente emotiva e utilizzando immediatamente i termini appresi sia per accedere alla fase successiva del "gioco" sia come strumento per cooperare e dialogare con i compagni e con l'insegnante».

I corsi prenderanno il via al campo sportivo di Arcisate, sede storica dell'Atletica Miotti, **il prossimo 13 di ottobre** e i costi per partecipare sono già **compresi nel normale tesseramento** agonistico della società sportiva.

I complimenti per l'iniziativa arrivano da un'altra importante figura dello sport nostrano, ovvero il **professor Enrico Arcelli**. «Ritengo che si tratti di un'idea straordinaria: può servire per propagandare la corsa e l'atletica in generale attraverso un metodo piacevole e d'altro lato può aiutare anche ad apprendere l'inglese. È noto che una lingua straniera viene appresa meglio se la si impara entro una certa età e quindi **non vedo l'ora di utilizzare questo metodo** con mio nipote».

Il progetto "English Runner" ha intanto ottenuto il sostegno dell'Istituto Scolastico del proprio Distretto, dell'assessorato allo sport del Comune di Arcisate e il patrocinio del Panathlon Club Varese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

